



Città metropolitana
di Roma Capitale

Il Funzionario Responsabile
Arch. Stefania De Bellis
telefono 06 6766 3560
e-mail s.debellis@cittametropolitanaroma.it

DIPARTIMENTO I
“Politiche Educative: Edilizia Scolastica”
Il Direttore, Ing. Claudio Dello Vicario

Ai Sindaci dei Comuni
della Città metropolitana di Roma Capitale

Ai Dirigenti scolastici
delle scuole secondarie di I grado
della Città metropolitana di Roma Capitale

Ai Presidenti dei Consigli d'Istituto
delle scuole secondarie di I grado
della Città metropolitana di Roma Capitale

Ai Presidenti dei Municipi di Roma Capitale

All'Assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro
di Roma Capitale

e, p.c. Al Direttore Generale dell'U.S.R. Lazio

All'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione,
Scuola politiche per la ricostruzione, Personale della
Regione Lazio

Alla Direzione regionale istruzione, formazione, e
politiche per l'occupazione
della Regione Lazio

Ai rappresentanti delle Organizzazioni
sindacali provinciali CGIL, CISL, UIL,
SNALS, GILDA UNAMS, ANP, DIRIGENTI
SCUOLA, ANIEF

All'ANCI Lazio

All'UNCEM Lazio

Al Vice Sindaco metropolitano

Al Consigliere metropolitano delegato Edilizia
scolastica, Impianti sportivi e politiche della
formazione

Loro Sedi

Oggetto: Procedura di Dimensionamento della rete scolastica. Anno scolastico 2025/2026.
Indicazioni e termine per il recepimento delle proposte dei Comuni.

Con riferimento alla procedura in oggetto, si comunica che ad oggi questa Amministrazione dispone di una bozza delle nuove Linee Guida trasmessa dalla Regione Lazio con nota prot. 437732 del 29.03.2024.

Le Linee guida sono, dunque, ancora in fase istruttoria.

La bozza inviata dalla Regione Lazio recita: "In base alla tabella richiamata dall'art. 2 del Decreto interministeriale n. 127/2023 per l'anno scolastico 2025-2026 è assegnato alla Regione Lazio un contingente organico dei Dirigenti scolastici e dei Direttori dei servizi generali e amministrativi di **679 unità**.

..... omissis.....



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

DIPARTIMENTO I
“Politiche Educative: Edilizia Scolastica”
 Il Direttore, Ing. Claudio Dello Vicario

Pertanto, in attuazione delle disposizioni ministeriali, per l'anno scolastico 2025/26 sarà necessario prevedere la riduzione di n. 23 autonomie scolastiche.”

..... omissis.....

Per l'anno scolastico 2025/26 le misure di riorganizzazione della rete scolastica potranno prevedere l'accorpamento, la disaggregazione, il cambio di aggregazione delle Istituzioni scolastiche del I ciclo e del II ciclo (Direzioni didattiche, Istituti comprensivi, Scuole secondarie di primo grado, Scuole secondarie di secondo grado) presenti nel territorio regionale o di parti di esse (plessi, sezioni staccate o succursali).

Nel formulare le proposte di pertinenza, i Comuni dovranno tener conto che il Piano di Dimensionamento della rete scolastica regionale è uno strumento volto a “conciliare la risposta efficace ai bisogni educativi dell’utenza e alle dinamiche di sviluppo territoriali con le finalità di contenimento della spesa e di raggiungimento degli obiettivi di stabilizzazione della finanza pubblica”, e pertanto adotteranno proposte che privilegino la stabilità delle istituzioni scolastiche, agevolando in tal modo la funzionalità didattica e l'esercizio del diritto all'istruzione. In questi termini, la concertazione ed il confronto a livello locale rappresentano gli strumenti indispensabili che le amministrazioni comunali devono utilizzare per realizzare l’ottimale e condivisa offerta formativa nel territorio di pertinenza.

Pertanto, ciascun Comune, con propria Delibera di Giunta, acquisito il parere favorevole delle scuole interessate espresso mediante le delibere dei Consigli d’Istituto, anche secondo aggregazioni intercomunali, e quindi coordinandosi con i Comuni cointeressati alle Istituzioni Scolastiche operanti sul territorio, formulerà una proposta articolata, riguardante le istituzioni scolastiche della scuola d’infanzia, primaria e della Scuola secondaria di 1° grado, funzionanti nel proprio territorio o che comunque interessano la propria popolazione. In caso di richiesta di attivazione di nuove classi iniziali di ciclo, bisognerà allegare una relazione con planimetria esplicativa dell'Istituto che indichi gli spazi a disposizione, secondo la normativa vigente, al fine di poter dare seguito alla richiesta.

Si rappresenta, ai Comuni interessati dal fenomeno, la necessità di evitare il formarsi di pluriclassi e ridurre il numero di quelle già esistenti facilitando il più possibile la frequenza degli alunni in gruppi classe omogenei per età al fine di sostenere percorsi didattici volti al raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento, evitando lo strutturarsi di difficoltà cognitive e relazionali.

Ciò premesso, per quanto di competenza di questa Città Metropolitana di Roma Capitale, ritenendo opportuno fornire impulso alla procedura, riservandosi la successiva tempestiva integrazione della presente comunicazione con le Linee guida successivamente pubblicate, si chiede a codeste Amministrazioni comunali di inoltrare alla Città metropolitana di Roma Capitale, **entro e non oltre il giorno 26/07/2024** all’indirizzo di posta elettronica ordinaria:

ud.metropolitano@cittametropolitanaroma.it

1. le proposte formalizzate con Delibera di Giunta, emanate avendo raccolto i pareri dei Consigli di Istituto e delle scuole primarie e secondarie di 1° grado del territorio di competenza. I Comuni avranno inoltre cura di indicare la sede legale delle istituzioni dimensionate con la nuova proposta; a tal fine, oltre alla trasmissione della Delibera di Giunta, si invita ad utilizzare ed inoltrare l’allegata “Scheda riassuntiva - modello Comuni”;
2. i report inerenti alla situazione attuale (mappatura) ed i progetti già intrapresi o da intraprendere per il superamento delle pluriclassi (ove presenti nella rete scolastica comunale); il report inerente le causali ostative alla soluzione della problematica, con particolare riferimento all’eventuale necessità di realizzazione di infrastrutture nodali o di rete, anche di competenza di altri enti pubblici.

Qualora si ritenga di non dover effettuare modifiche all’attuale assetto della rete scolastica comunale, si invitano i Sindaci ad inviare, entro la medesima **scadenza del 26/07/2024**, una propria nota che comunichi tale decisione.

Nel ringraziare anticipatamente per la ormai tradizionale e sperimentata collaborazione, si inviano i più cordiali saluti.

Il Direttore del Dipartimento I
 Ing. Claudio Dello Vicario



Città metropolitana
di Roma Capitale

DIPARTIMENTO I
“Politiche Educative: Edilizia Scolastica”
Il Direttore, Ing. Claudio Dello Vicario

Allegati:

1. Scheda riassuntiva della proposta di Dimensionamento – modello “Comuni”;
2. Bozza Linee Guida sulla Programmazione della rete scolastica.

“Ai sensi dell’art. 21 e seguenti del D.lgs 82/2005 e ss.mm., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso lo scrivente Dipartimento I, Rispetto all’apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatura di protocollo”.